

GIULIO FRANCESE, Giornalista, 63 anni, figlio di Mario Francese, cronista del Giornale di Sicilia ucciso dalla mafia a Palermo il 26 gennaio 1979. Del padre ha seguito le orme, professionali già in giovanissima età. Collaboratore sportivo del Giornale di Sicilia già a 15 anni, collaboratore e speaker televisivo a 17 anni di Telesicania, la prima tv privata nata a Palermo, dopo la maturità al liceo classico nel '77 e l'iscrizione alla facoltà di giurisprudenza, ha continuato l'impegno professionale giornalistico, occupandosi di cronaca giudiziaria, a Palermo, per il quotidiano Il Diario. Una collaborazione breve, dal dicembre '78 a gennaio '79 perché dopo l'uccisione del padre verrà assunto dal 1° febbraio '79 come praticante dal Giornale di Sicilia. Professionista dal dicembre 1980, nel Giornale che era stato di suo padre è rimasto per 31 anni, come redattore prima e come vice caposervizio poi, passando da cronaca, sport, regionale, notiziario. Ha anche diretto due emittenti televisive a Bagheria, in provincia di Palermo tra la fine degli anni ottanta e i primi del novanta: Tvotto, prima e Teleone. In pensione da gennaio 2010, si è avvicinato agli organismi di categoria: per Casagit è stato fiduciario dal 2013 al 2017 e delegato nazionale nel quadriennio successivo. Sempre nel 2017 si è candidato per la prima volta all'Ordine dei giornalisti di Sicilia diventandone il 17 ottobre presidente. Alle recenti elezioni dell'Ordine è stato eletto consigliere nazionale. Giulio Francese da anni è impegnato a incontrare gli studenti nelle scuole per promuovere la cultura della legalità e da anni è impegnato con l'Ordine dei giornalisti di Sicilia per la realizzazione del Premio Mario e Giuseppe Francese